

UNIONE DI COMUNI MONTANI VALCHIUSELLA

Via Provinciale n°10 – 10039 Val di Chy – Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

n°. 13 del 19/04/2024

APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI

Oggetto: PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. 36/2023.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciannove** del mese di **aprile** alle ore 10:30 nella sala delle adunanze dell'Unione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto dell'Unione, vennero convocati i componenti della Giunta dell'Unione.

All'appello risultano presenti:

Assiste alla seduta il Sig. DALLAN dott. Paolo, Vice Segretario dell'Unione.

Il Presidente Sig. **GEDDA Michele**, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS. 36/2023.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamate:

- la deliberazione della G.U. n. 9 del 23/04/2018 con la quale veniva approvato il Regolamento Ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche;
- la deliberazione della G.U. n. 5 del 28/02/2022 con la quale veniva approvato in via definitiva il regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016
- la deliberazione della G.U. n. 27 del 17/07/2022 con la quale venivano apportate modifiche regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;*

Visti:

- l'articolo 48, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale: "È, altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio";
- l'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 (programmazione della spesa per investimenti, responsabile unico del progetto, collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento), redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, redazione del progetto esecutivo, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, verifica del progetto ai fini della sua validazione, predisposizione dei documenti di gara, direzione dei lavori, ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere), coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, direzione dell'esecuzione, collaboratori del direttore dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo tecnico-amministrativo, regolare esecuzione, verifica di conformità, collaudo statico) e per le finalità indicate al comma 5 del medesimo articolo, a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento;
- il medesimo articolo di cui sopra al comma 2 specifica inoltre che la previsione delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

Precisato che:

- L'80 per cento delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate nell'allegato I10 del Codice stesso, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo

riporto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del Codice;

- Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7 (la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa, l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli, per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi, per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche, per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale).

Dato atto altresì che la formulazione del già citato art.45 del D. Lgs.36/2023 ha eliminato qualunque riferimento alla necessità che i criteri di riparto degli incentivi siano previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, come invece prescritto dal precedente art.113 del D. Lgs. 50/2016;

Considerato che:

- il CCNL relativo al personale del comparto delle funzioni locali triennio 2019-2021 all'art. 4 comma 7 lettera g) prevede che sono oggetto di contrattazione integrativa "i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva";
- nel contratto decentrato integrativo per l'anno 2023, il 06 dicembre 2023 sono stati definiti i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche tra i dipendenti interessati, che vengono recepiti nel regolamento in approvazione con il presente provvedimento.

Rilevata quindi la necessità di provvedere alla modifica all'integrazione del vigente regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche, alla luce del disposto di cui al su citato D.Lgs. 36/2023;

Vista la precedente deliberazione n. 5 del 16/02/2024 con la quale veniva adottato il regolamento di cui all'oggetto;

Dato atto che in data 13 marzo 2024 n/s prot. n. 0000885, è stata inviata la bozza del regolamento di cui sopra alle OO.SS., al C.S.A. ed al R.S.U. per la valutazione di competenza;

Dato atto che da parte dei su citati destinatari non è pervenuta alcuna osservazione;

Visto l'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36

Visto il D. lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Visto il Regolamento dell'Ente sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Visto il parere favorevole, rispetto alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria e Amministrativa;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) l'approvazione definitiva dell'allegato *“Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023”* che si compone di n. 17 articoli e che diviene parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) il Servizio Segreteria curerà l'invio del Regolamento di cui sopra.

SUCCESSIVAMENTE

LA GIUNTA DELL' UNIONE

Con votazione unanime e favorevole

DELIBERA

l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Del che è redatto il presente verbale che, osservate le prescritte formalità, viene sottoscritto

Il Presidente
F.to GEDDA Michele

Il Vicesegretario dell'Unione
F.to DALLAN dott. Paolo

VISTO: Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del T.U.E.L. n° 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
F.to Geom. GUAITA Mara

VISTO: Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del T.U.E.L. n° 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio Contabile
F.to DALLAN dott. Paolo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale dell'Unione, indirizzo internet – www.unionevalchiusella.it – accessibile al pubblico (art. 32 – comma 1 – della legge 18/06/2009 n. 69) il giorno 22/04/2024 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000 s.m.i.);

Reg. Albo Pretorio N.

Il Vicesegretario dell'Unione
F.to DALLAN dott. Paolo

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Val di Chy, lì 22/04/2024

Il Vicesegretario dell'Unione
F.to DALLAN dott. Paolo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il giorno _____
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000)
 ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio dell'Unione confermato l'atto con deliberazione n. _____, in data _____ (art. 42, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);
 E' stata pubblicata all'Albo Pretorio digitale dell'Unione, indirizzo internet – www.unionevalchiusella.it – accessibile al pubblico (art. 32 – comma 1 – della legge 18/06/2009 n. 69), come prescritto dall'art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 22/04/2024 al 07/05/2024 n° _____;

Val di Chy, lì 22/04/2024

Il Vicesegretario dell'Unione
F.to DALLAN dott. Paolo